

MASSIMO CORTESE

DATI PERSONALI:

Data di nascita: 13 ottobre 1959

Luogo di nascita: Cagliari

E-mail: mcortese@tiscali.it

ESPERIENZE PROFESSIONALI:

Incarico attuale: Villaservice S.p.A. Villacidro (VS)

Società con statuto "in house" a totale capitale pubblico dei Comuni della ex Provincia del Medio Campidano.

Dirigente Area Rifiuti e Responsabile dell'impianto di recupero, trattamento e smaltimento R.U. di Villacidro.

(Impianto acquisito con cessione di ramo d'azienda da Fisia Italimpianti S.p.A.)

Gennaio 2002 – settembre 2009: Fisia Italimpianti S.p.A. Villacidro (VS)

Responsabile del sistema di recupero, trattamento e smaltimento R.U. di Villacidro

- Attività: direzione della gestione e responsabile tecnico (dal 2003).
In precedenza (2002-2003) commissioning ed avviamento dell'impianto.
- Volume d'affari: 4,5 milioni/anno
- Caratteristiche del sistema: selezione meccanica – selezione ad umido – digestione anaerobica per produzione biogas e digestato – produzione energia elettrica con motore endotermico – digestione aerobica per produzione compost – discarica 1° modulo mc. 780.000 (esaurito) – discarica 2° modulo mc. 785.000 – capacità impianto 60.000 ton/anno.
- Dipendenti: 35
- Certificato UNI-EN ISO 9001 dal 2006

Dal 2011 Acqua Vitana S.p.A. Sinnai (CA)

Società mista, pubblico-privata, concessionaria del servizio idrico integrato del Comune di Sinnai.

Componente del Consiglio di Amministrazione

Maggio 1998 – settembre 2009: *Presidente del Consorzio Macopsissa Ambiente*

- Attività del consorzio: azionista privato (30%) della società mista pubblico/privato Tossilo S.p.A. – Macomer (NU) (in corso recesso)
- Aziende consorziate: Fisia Italimpianti S.p.A., Termomeccanica Ecologia S.p.A., Conscoop.

Settembre 2006 – gennaio 2008: Fisia Italimpianti S.p.A. Napoli

Responsabile della Gestione Impianti Campania

- Dipendenza gerarchica: Direttore Generale
- Dipendenza funzionale: Commissario Straordinario di Governo
- Attività: direzione della gestione dei sette impianti di selezione, trattamento e smaltimento dei Rifiuti Urbani prodotti in Campania (ex impianti di produzione CDR)
- Volume d'affari: 55 milioni/anno
- Dipendenti: 550
- Capacità di trattamento:
 - Caivano 607.000 ton/anno
 - Giugliano 451.500 ton/anno
 - Tufino 495.300 ton/anno
 - Pianodardine 116.100 ton/anno
 - S. Maria Capua Vetere 361.700 ton/anno
 - Casalduni 90.885 ton/anno
 - Battipaglia 406.600 ton/anno

Aprile 2002 – Dicembre 2003

Gennaio 2005 – agosto 2006: Fisia Italimpianti S.p.A. Napoli

Coordinatore locale della Gestione Impianti Campania

- Dipendenza gerarchica e funzionale: Direttore di Divisione
- Attività: coordinamento dell'avviamento, prima, e della gestione, poi, degli impianti di produzione di CDR della Campania.

2000 – 2002: Tossilo S.p.A. Macomer (NU)

Amministratore Delegato

- Attività della società: gestione del sistema di trattamento e smaltimento dei R.U. prodotti dalla Provincia di Nuoro e del servizio di raccolta differenziata dei Comuni Soci.
- Volume d'affari: 11 milioni/anno
- Caratteristiche del sistema: 2 linee di termovalorizzazione a letto fluido da 35.000 ton/anno, linea di selezione meccanica da 65.000 ton/anno, linea di digestione aerobica della frazione organica, due stazioni di trasferimento e due moduli di scarica (il primo esaurito)

1992 – 2006: Ecoraccolta S.r.l.
Castalia S.p.A.
Fisia Italmimpianti S.p.A. Cagliari

Responsabile dell'impianto di termodistruzione di rifiuti speciali pericolosi sanitari di Elmas e dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti speciali.

- Attività: gestione dei servizi di raccolta trasporto e termodistruzione dei rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo prodotti dalle strutture sanitarie della Sardegna;
Smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo prodotti dalle strutture sanitarie della Sardegna e del resto d'Italia;
gestione della logistica relativa all'importazione in Sardegna dei rifiuti sanitari.
Bilancio, contabilità, gestione finanziaria e gestione del personale (fino all'incorporazione di Ecoraccolta S.r.l. in Castalia S.p.A. nel gennaio 2000).
- Volume d'affari: 4 milioni/anno
- Dipendenti: 28 (compreso staff e raccolta)
- Caratteristiche impianto: 1 linea con forno rotante in controaspirazione da 2 milioni kcal/ora autorizzato per Rifiuti Urbani, Speciali e Speciali pericolosi a rischio infettivo. Certificato UNI-EN ISO 9002 dal 1995.

- | | | |
|---------------------|---|----------|
| Dal 2013: | Confservizi Sardegna | Cagliari |
| | <i>Presidente Commissione Energia Acqua e Ambiente</i> | |
| 2000 – 2002: | CISPEL Sardegna | Cagliari |
| | <i>Componente Direttivo Regionale</i> | |
| 1997 – 2000: | API Sarda | Cagliari |
| | <i>Presidente Regionale Sezione Ambiente</i> | |
| | <i>Componente Direttivo Regionale</i> | |
| 1988 – 1992: | A.P.E.S. S.p.A. | Cagliari |
| | <i>Consigliere Delegato</i> | |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Attività: escavazione e produzione di materiali inerti per le costruzioni, produzione di conglomerati bituminosi e cementizi. • Volume d'affari: 3,5 miliardi di lire • Caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> Flumini di Quartu S. Elena (CA): cava con impianto di frantumazione ed impianto di produzione di conglomerati bituminosi e cementizi da 120 ton/ora; Carbonia (CA): impianto di produzione di conglomerati bituminosi e cementizi da 100 ton/ora; Simaxis (OR): impianto di produzione di conglomerati bituminosi e cementizi da 150 ton/ora; | |

ISTRUZIONE E QUALIFICHE:

1978 Diploma di maturità scientifica;

2004 Abilitazione della CCIAA di Milano per Responsabile Tecnico ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti;

Cagliari, 25 maggio 2020

Massimo Cortese